



Comune di Clavesana

PROVINCIA DI CN

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.38

OGGETTO:

Autorizzazione dipendente a svolgere attività lavorativa presso il Comune di Ceva (art. 1, comma 557 della Legge n. 311/2004)

L'anno duemilaventicinque addì sette del mese di maggio alle ore diciotto e minuti zero, nella sala polivalente presso gli Uffici Comunali siti in Clavesana – Fr. Madonna della Neve, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. TERRENO BRUNO - Sindaco	Sì
2. BALLAURI LIVIO - Vice Sindaco	Giust.
3. BRACCO SIMONA - Assessore	Sì
Totale Presenti:	2
Totale Assenti:	1

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Dott. Matteo CRAVERO, collegato in video-conferenza, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa e constatato il buon segnale audio-video, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. TERRENO BRUNO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che con nota prot. n. 7021 del 02/05/2025 acquisita a protocollo comunale al n. 2454 del 03/05/2025, il Comune di CEVA ha inviato la richiesta di autorizzazione all'impiego mediante "scavalco di eccedenza" per il/la dipendente ivi indicato/a nel periodo dal 05/05/2025 al 31/07/2025;

RICHIAMATI:

- l'art.1, comma 557 della Legge n.311/2004 che stabilisce quanto segue: "I comuni con popolazione inferiore ai ((25.000)) abitanti, i consorzi tra enti locali gerenti servizi a rilevanza non industriale, le comunità montane e le unioni di comuni possono servirsi dell'attività lavorativa di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali purché autorizzati dall'amministrazione di provenienza.";
- il parere del Consiglio di Stato, Sez. I, 25 maggio 2005, n.2141 che chiarisce che l'utilizzo di cui al comma 557, definito "quasi comando", consente nel limite delle 48 ore settimanali, un supero dell'orario settimanale ordinario di 36 ore, fattispecie definita anche nel parere Corte dei Conti Lombardia, n. 448 del 8/10/2013, come "scavalco d'eccedenza" e rientrante nel computo del vincolo finanziario dei limiti della spesa del personale (in tal senso parere Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per il Friuli Venezia Giulia, n. 14/2011);
- le deliberazioni: n.149/2023/PAR, Corte dei conti – Sezione Regionale di Controllo per la Puglia, secondo cui, "Dalla lettura della norma emerge che: gli incarichi conferibili a dipendenti di terze amministrazioni sono circoscritti all'ambito degli enti locali; essi dovranno essere svolti fuori orario; occorre la previa autorizzazione dell'ente di appartenenza del dipendente. Ente che, ovviamente, non sarebbe obbligato a concederla se individuasse ragioni organizzative ostative; non è prevista la necessità di alcuna convenzione tra i due enti interessati, a differenza di quanto accade nell'ipotesi dello scavalco condiviso, oggi regolato dall'art. 23 del CCNL 16 novembre 2022;

CONSIDERATO che la permanenza del rapporto a tempo pieno presso l'amministrazione di appartenenza impone una particolare cura nell'applicazione delle prescrizioni stabilite a tutela della salute e della sicurezza del lavoratore o dalla più favorevole disciplina stabilita in sede di contrattazione collettiva in tema di: orario lavoro giornaliero e settimanale, che non potrà superare, nel cumulo dei due rapporti di lavoro, la durata massima consentita, comprensiva del lavoro ordinario e del lavoro straordinario, con la conseguenza che il secondo rapporto di lavoro non può essere che a tempo parziale; periodo di riposo giornaliero settimanale, che dovrà essere garantito tenendo conto dell'impegno lavorativo presso i due enti;- ferie annuali che, trattandosi di un irrinunciabile periodo di riposo, dovranno essere fruito dal lavoratore nello stesso periodo, ovvero negli stessi periodi, se frazionate...omissis...;

DATO ATTO che il/la dipendente interessato/a ha dichiarato la disponibilità all'espletamento dell'attività lavorativa in oggetto;

TENUTO CONTO che il trattamento economico, gli oneri previdenziali, assicurativi e le relative imposte per l'attività resa a favore del Comune di Ceva, saranno corrisposti, versati e contabilizzati come spesa di personale direttamente da quest'ultimo;

EVIDENZIATO, pertanto, che l'accoglimento della richiesta non determina oneri diretti o indiretti a carico del bilancio del Comune di Clavesana;

RITENUTO pertanto di accogliere la suddetta richiesta per la prestazione temporanea del/della dipendente di cui alla nota prot. 5056/2024, in conformità all'istituto previsto e disciplinato dall'art.1, comma 557 della Legge n.311/2004, oltre l'orario d'obbligo, nei limiti di orario contrattualmente previsto;

VISTO il Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO lo Statuto Comunale;

ACQUISITO il parere favorevole del Segretario comunale espresso ai sensi dell'art. 49 del Dlgs. 267/2000;

Verificata l'assenza di profili contabili ai sensi del medesimo art. 49;

con voti unanimi favorevoli, espressi come per legge, anche ai fini dell'immediata eseguibilità;

DELIBERA

1) Di autorizzare il/la dipendente di cui alla nota prot. n. 7021 del 02/05/2025 acquisita a protocollo comunale al n. 2454 del 03/05/2025, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 557 della Legge n. 311/2004, a svolgere attività lavorativa presso il Comune di Ceva, per il periodo dal 07/05/2025 al 31/07/2025;

2) Di dare atto che l'attività lavorativa dovrà essere svolta al di fuori del normale orario di lavoro, compatibilmente con le attività che il dipendente è chiamato a svolgere e con le esigenze di servizio di questo Ente;

3) Di prevedere che per il periodo summenzionato l'orario di lavoro presso il Comune di Clavesana viene variato temporaneamente come sotto espresso:

Orario Attuale		Orario Variato
Lunedì	-	
Martedì	8:30 – 12:30 / 13:30 -17:30	8:00 – 12:00 / 12:30 - 17:30
Mercoledì	8:30 – 12:30 / 13:30 -17:30	8:00 – 12:00 / 12:30 - 17:30
Giovedì	8:30 – 12:30 / 13:30 -17:30	8:00 – 12:00 / 12:30 - 17:30
Venerdì	8:30 – 12:30 / 13:30 -17:30	8:00 – 13:00
Sabato	8:00 – 12:00	8:00 – 12:00

4) Di dare atto che il Comune di CEVA provvederà direttamente alla corresponsione del compenso dovuto al personale autorizzato, relativamente alle ore ivi prestate dallo stesso;

4) Di trasmettere copia della presente deliberazione, al/alla dipendente interessato ed al Comune di CEVA;

5) Di dichiarare, con successiva ed unanime votazione, il presente atto immediato eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, D.Lgs. 267/2000, stante l'imminente decorrenza dell'incarico.

IL SINDACO

Firmato Digitalmente
F.to: TERRENO BRUNO

Il Membro Anziano
Firmato Digitalmente
F.to : BRACCO Simona

Il Segretario Comunale
Firmato Digitalmente
F.to : Dott. Matteo CRAVERO

E' copia conforme all'originale firmato digitalmente, per gli usi consentiti dalla legge.

li, _____

Il Segretario Comunale Dott. Matteo CRAVERO